



COMUNE DI MASSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile:	FABIO MAURO MERCADANTE
Settore :	SETTORE 6 AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, MOBILITA', SPORT, TURISMO
Servizio :	Ambiente

Numero	Data
3828	28-10-2016

OGGETTO:	RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE PROGETTO "FUORI DALLA PORTA" - ORDINANZA -
-----------------	--

Proposta n. 4063 del 20-10-2016

La presente Determinazione Non Prevede Impegno Spesa

Il Responsabile
FABIO MAURO MERCADANTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- le direttive comunitarie e le leggi nazionali impongono alle pubbliche amministrazioni l'adozione di iniziative in materia di rifiuti;
- i Comuni ai sensi del comma 2c dell'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplinano le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- ai sensi dell'art. 182-ter comma 2a del suddetto decreto, i Comuni nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse disponibili adottano misure volte a incoraggiare la raccolta separata dei rifiuti organici.

Considerati gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Viste le finalità del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio e le altre forme di recupero.

Vista la L.R. n. 25/1998 e ss.mm.ii. "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati".

Richiamato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Approvazione ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio" approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 8 novembre 2014, n. 94).

Visto il Piano Straordinario dell'ATO TOSCANA COSTA.

Richiamato il "Regolamento Comunale per i Servizi di Smaltimento Rifiuti" e in particolare i seguenti articoli:

- art. 4, punto e) che prevede "la diminuzione della produzione dei rifiuti, favorendo e promuovendo i sistemi tendenti a riciclare , riutilizzare o recuperare da essi materiali ed energia";
- art. 50 che vieta esplicitamente l'immissione nei contenitori previsti per il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti per la cui raccolta siano stati istituiti metodi differenziati.

Considerato che obiettivo dell'Amministrazione Comunale è di incrementare la Raccolta Differenziata.

Dato atto che il recupero dei rifiuti costituisce un'azione concreta di tutela ambientale e consente di preservare l'ambiente da ulteriore inquinamento e il risparmio di notevoli risorse naturali.

Vista l'integrazione della modalità di gestione della raccolta dei rifiuti apportata al Disciplinare Tecnico, e in particolare al paragrafo "3. TIPOLOGIA DEI SERVIZI", con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 07.03.2016 che regola la Raccolta Domiciliare.

Preso atto che è necessario prevedere, in collaborazione con ASMIU, le attività necessarie per incrementare la percentuale di Raccolta Differenziata, anche attraverso il potenziamento e l'estensione della Raccolta Domiciliare.

Richiamate le Determine del Dirigente n. 5512/2008, n. 611/2010 e n. 1064/2011, con le quali è stata avviata la sperimentazione del "porta a porta" nelle aree denominate "Romagnano 1", "Romagnano 2" e "Via Catagnina".

Vista la delibera di Giunta n. 171 del 30/06/2016 di approvazione del progetto "Fuori dalla Porta" - Servizio di Raccolta Differenziata Domiciliare, trasmesso da ASMIU.

Dato atto che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Settore 6 - Ambiente.

Su proposta del Responsabile del Procedimento Dr. Geol. Simone Fialdini. **Visto** il D.Lgs. n. 267

del 18/08/2000.

ORDINA

1) che per tutte le utenze "domestiche" e "non domestiche", intese come attività commerciali, ubicate all'interno del perimetro individuato nella cartografia allegata, parte integrante del presente provvedimento, è:

- a) fatto divieto di immettere rifiuti nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- b) fatto obbligo di conferire in modo differenziato le varie tipologie di rifiuto domestico secondo le modalità di cui ai punti successivi.

2) che per tutte le utenze "domestiche" e "non domestiche" interessate dalla presente ordinanza è fatto obbligo di conferire in modo differenziato le varie tipologie di rifiuto domestico secondo le modalità di seguito riportate:

a) le tipologie di rifiuto domestico da differenziare sono quelle sotto elencate:

- organico (scarti di cucina);
- multimateriale leggero riciclabile (plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak);
- contenitori in vetro (bottiglie e vasetti di vetro);
- carta e cartoncini;
- secco non riciclabile.

Per ogni tipologia di rifiuto e di utenza è stato assegnato un contenitore e/o un sacco adatto per la raccolta.

b) a ciascuna utenza "domestica" condominiale sono assegnati:

- mastelli rigidi della capacità di 7 litri (areato da tenere in casa) e 25/30 litri (antirandagismo) di colore marrone e relativi sacchetti compostabili, per la raccolta della frazione "organica" del rifiuto;
- una fornitura di sacchetti in polietilene di colore grigio/nero, per la raccolta della frazione "secco non riciclabile" del rifiuto;
- una fornitura di sacchetti in polietilene di colore blu, per la raccolta della frazione "multimateriale leggero" del rifiuto;
- una fornitura di sacchetti in polietilene di colore giallo per la raccolta della frazione "carta e cartoncini" del rifiuto;
- una fornitura di kit condominiali. Ogni kit viene consegnato ogni 6-8 famiglie ed è formato da 4 bidoncini da 360 litri ciascuno, uno per ogni tipologia di rifiuto raccolta domiciliaramente, colore marrone per la raccolta del rifiuto "umido", blu per la raccolta del rifiuto "multimateriale leggero", giallo per la raccolta del rifiuto "carta" e nero per la raccolta del rifiuto "secco non riciclabile".

b bis) a ciascuna utenza "domestica" non condominiale sono assegnati:

- mastelli rigidi della capacità di 7 litri (areato da tenere in casa) e 25/30 litri (antirandagismo) di colore marrone e relativi sacchetti compostabili, per la raccolta della frazione organica del rifiuto;
- mastelli rigidi della capacità di 25/30 litri di color grigio e relativi sacchetti in polietilene di colore Nero, per la raccolta della frazione "secco non riciclabile" del rifiuto;
- una fornitura di sacchetti in polietilene di colore azzurro/blu per la raccolta della frazione "multimateriale leggero" del rifiuto
- una fornitura di sacchetti in polietilene di colore giallo per la raccolta della frazione "carta e cartoncini" del rifiuto.

b ter) a ciascuna utenza "non domestica" sono assegnati, sulla base della tipologia di rifiuto prodotto:

- bidoncino da 360 litri color marrone e relativi sacchetti compostabili, per la raccolta della frazione "umido" del rifiuto;
- bidoncino da 360 litri di color grigio e relativi sacchetti in polietilene di colore Nero, per la raccolta della frazione "secco non riciclabile" del rifiuto;
- bidoncino da 360 litri di colore azzurro/blu per la raccolta della frazione "multimateriale leggero" del rifiuto;
- bidoncino da 360 litri di colore giallo per la raccolta della frazione "carta e cartoncini" del rifiuto.

La fornitura dei sacchetti avverrà a cura e spese dell'Azienda ASMIU.

b quater) Il rifiuto "vetro" dovrà essere conferito separatamente da tutte le altre tipologie di rifiuto in appositi bidoncini stradali.

e) i contenitori, di materiale e volume consoni alla tipologia e produzione dei rifiuti, sono assegnati da ASMIU in comodato d'uso gratuito secondo quanto stabilito dall'art. 1803 e seguenti del Codice Civile. Gli utenti dovranno mantenerli puliti, in buono stato ed utilizzarli per il solo scopo per cui vengono assegnati (art. 1804 Codice Civile), provvedendo alla loro custodia all'interno della proprietà privata.

d) i contenitori ed i sacchi (laddove presenti) per la raccolta devono essere tenuti all'interno della proprietà privata ed esposti in luoghi facilmente accessibili con autoveicoli dalla pubblica strada in modo ben visibile, nei giorni e negli orari stabiliti dall'Amministrazione comunale (dalle ore 07:00 alle ore 13:00), fatto salvo accordi con l'Azienda.

e) l'utente deve curare il ritiro del contenitore alla fine del turno di raccolta (ore 13:00).

f) l'utente ha l'obbligo di servirsi dei contenitori assegnati e di conferirvi esclusivamente i rifiuti appropriati, utilizzando, come già sopra detto, sacchi compostabili per il rifiuto organico e i sacchi in polietilene per le altre tipologie di rifiuto.

g) l'utente ha l'obbligo di adottare gli accorgimenti idonei a garantire la pulizia dei contenitori, a prescindere dagli eventuali lavaggi che l'Azienda potrà effettuare.

h) l'Azienda ha facoltà di chiedere formalmente all'utente di collocare i propri contenitori in punti precisi, anche diversi da quelli inizialmente concordati, qualora vi siano esigenze di salvaguardia della viabilità o di natura tecnica, cercando di limitare in ogni caso al minimo la distanza di conferimento.

i) qualora gli operatori addetti alla raccolta, per causa di forza maggiore, non effettuino la raccolta entro la giornata/orario stabilito, l'utente ha l'obbligo di ritirare i contenitori alla fine del turno di raccolta, posizionandoli nel giorno di scadenza successivo previsto dal calendario di svuotamento.

j) è facoltà dell'Azienda non provvedere allo svuotamento del contenitore e di richiamare l'utente all'obbligo di differenziazione dei rifiuti, qualora venga riscontrata una modalità di conferimento non conforme che pregiudichi la raccolta ed il successivo avvio a recupero del materiale.

k) è facoltà dell'Azienda far sì che il personale impegnato nella raccolta sia accompagnato dalla Polizia Municipale per effettuare controlli a campione, con immediata applicazione delle sanzioni sotto indicate, in caso di riscontro di irregolarità relative alle modalità di conferimento.

3) Al fine di rendere effettive e proporzionate alla realtà del territorio interessato tutte le attività connesse alla esecuzione della presente ordinanza, l'Amministrazione Comunale, attraverso gli uffici competenti, trasmetterà ad ASMIU copia del ruolo TARI degli utenti, domestici e non, che abbiano residenza o sede legale/operativa nella parte di territorio interessato dal progetto di cui alla cartografia allegata.

DISPONE

- che il presente provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e mediante affissione di copia dello stesso nelle vie e nelle piazze interessate, con valore di notifica per gli utenti domestici ed i legali rappresentanti pro-tempore degli esercizi ed attività terziarie/commerciali ubicati all'interno del perimetro individuato nella cartografia allegata, parte integrante del presente provvedimento.

- che sia data la più ampia diffusione circa il contenuto del provvedimento in oggetto, anche mediante la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Massa e sui quotidiani di stampa e tv locali;

- che il Comando di Polizia Municipale e tutti i soggetti incaricati dell'accertamento di violazioni in materia ambientale effettuino i necessari controlli circa l'esecuzione della presente ordinanza;

- che ai **trasgressori** della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 (venticinque/00 euro) a € 500,00 (cinquecento/00 euro) ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.L. In caso di recidiva è irrogata la sanzione amministrativa massima prevista, anche nel caso in cui si sia proceduto al pagamento mediante oblazione. La recidiva si verifica qualora venga accertata la stessa violazione entro un anno dalla precedente.

RENDE NOTO

- che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di pubblicazione.

TRASMETTE

copia della presente ordinanza al Comando Polizia Municipale per i provvedimenti di competenza.

IL DIRIGENTE
FABIO MAURO MERCADANTE

CARTOGRAFIA

fuori dalla porta

SERVIZIO DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA DOMICILIARE



#FUORIDALLAPORTA

